

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza

VISTO l'art. 123, 3° comma, della Costituzione che prevede che lo Statuto di ogni Regione è sottoposto a referendum popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 3 agosto 2004, n. 8 concernente "Disciplina del referendum popolare per l'approvazione dello Statuto Regionale e delle relative modifiche";

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali – DAB/7257/04/13.1.2.9 del 24.9.2004 – con la quale si comunica che il Consiglio dei Ministri non ha sollevato la questione di legittimità costituzionale della legge in questione per l'impegno, manifestato dalla Regione con nota dell'Assessorato agli Affari Istituzionali ed Enti Locali prot. n. 3768/SP del 21.9.2004, di adottare una modifica legislativa alla legge in discorso concernente la sostituzione delle parole "nell'abrogazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali ovvero in modifiche tese a conformarsi alla sentenza" con le parole: "nella soppressione delle disposizioni dichiarate incostituzionali".

CONSIDERATO, altresì, necessario provvedere a modificare il testo legislativo in argomento sostituendo l'espressione "Presidente della Giunta Regionale" con quella di "Presidente della Regione", in coerenza con le disposizioni del Titolo IV, Capo II, del Nuovo Statuto della Regione Lazio;

1150 9 NOV. 2004 6



VISTA la proposta di legge regionale concernente "Modifiche alla legge regionale 3 agosto 2004, n. 8 (Disciplina del referendum popolare per l'approvazione dello Statuto Regionale e delle relative modifiche)";

RITENUTO necessario sottoporre all'esame del Consiglio regionale la suddetta proposta di legge regionale composta di 2 articoli;

ACQUISITO il parere di fattibilità del Direttore di Dipartimento Istituzionale;

ACQUISITO il parere di legittimità costituzionale rilasciato dalla Direzione Regionale Affari Giuridici e Legislativi;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'allegata proposta di legge regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 3 agosto 2004, n. 8 (Disciplina del referendum popolare per l'approvazione dello Statuto Regionale e delle relative modifiche)", che forma parte integrante del presente deliberato, composta da n. 2 articoli e corredata della relativa relazione.



ALLEG. alla DELIB. N. 1150
DEL 29 NOV. 2004

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

“MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2004, N. 8 (DISCIPLINA DEL
REFERENDUM POPOLARE PER L’APPROVAZIONE DELLO STATUTO
REGIONALE E DELLE RELATIVE MODIFICHE)”

Sam
Revi

Art. 1

(Modifiche all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 3 agosto 2004, n. 8)

1. All'articolo 4, comma 4, della l.r. 8/2004, le parole: “nell'abrogazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali ovvero in modifiche tese a conformarsi alla sentenza” sono sostituite dalle seguenti: “nella soppressione delle disposizioni dichiarate incostituzionali.”.

Rev
guc

Art. 2

(Ulteriori modifiche alla l.r. 8/2004)

1. Negli articoli 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 13 e 14, della l.r. 8/2004, le parole: “Presidente della Giunta regionale” sono sostituite dalle seguenti: “Presidente della Regione.”.

Per
ogni



Regione Lazio

ASSESSORATO AGLI AFFARI ISTITUZIONALI ED ENTI LOCALI

L'Assessore

Prot. 3468/SP

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari regionali
Ufficio attività giuridiche e politiche regionali
Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti

Via della Stamperia, 8
00100 - ROMA

In merito alle osservazioni formulate dal Ministero della Giustizia relativamente all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 3 agosto 2004, n.3, concernente: "Disciplina del referendum popolare per l'approvazione dello statuto regionale e delle relative modifiche", si ritiene opportuno precisare quanto segue.

La suddetta norma disciplina l'ipotesi della dichiarazione di illegittimità costituzionale di una o più disposizioni della legge statutaria, prevedendo che il Consiglio, nella prima deliberazione successiva alla pubblicazione della relativa sentenza della Corte costituzionale, approvi con un'unica deliberazione, a maggioranza assoluta, gli adeguamenti consequenziali consistenti "nell'abrogazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali ovvero in modifiche tese a conformarsi alla sentenza nonché nel mero coordinamento formale del testo".

Con tale formulazione, forse imprecisa, il legislatore regionale intende riferirsi, oltre che alla **eliminazione delle parti dichiarate incostituzionali** e al **mero coordinamento formale**, anche a **modifiche testuali, che non hanno carattere sostanziale, in quanto non comportano una nuova valutazione politica da parte del Consiglio, ma risultano necessarie ai fini della coerenza della legge statutaria**. Trattasi, in sostanza, di soppressioni o aggiunte strettamente collegate alle disposizioni dichiarate in tutto o in parte incostituzionali, aventi la stessa portata delle modifiche comprese nell'espressione "coordinamento testuale", usata da altre Regioni in aggiunta all'espressione "coordinamento formale" (si citano ad esempio: l'articolo 11, comma 5, della legge regionale 25 ottobre 2000, n.29 della Regione Emilia Romagna e l'articolo 18, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2002, n.28 della Regione Marche).

Ciò premesso, al fine di evitare che in sede applicativa la formulazione della disposizione osservata possa essere interpretata in modo non conforme all'articolo 123 della Costituzione, la Giunta regionale si impegna ad adottare un'apposita proposta di modifica legislativa concernente la sostituzione delle parole; "nell'abrogazione delle disposizioni dichiarate incostituzionali ovvero in modifiche tese a conformarsi alla sentenza" con le parole: "nella soppressione delle disposizioni dichiarate incostituzionali".

21 SET. 2004

Donato Robilotta



9

JLAFIO
M. 159

Dott. ssa Fabio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Roma, 24 SET. 2004

DAB/7257/04/13.1.2.9

MINISTERO DELL'INTERNO

- Off. Centr. Affari legislativi e relazioni internazionali - Ufficio affari regionali

- Dipartimento Affari interni e territoriali
Direzione Centrale Autonomie

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Ufficio Legislativo del Tesoro

- Ufficio Coordinamento legislativo Finanze
Ufficio Affari regionali

- Dipartimento Politiche fiscali
Ufficio federalismo fiscale

- Ragioneria Generale dello Stato - IGEP, IGOP

DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

- Ufficio Legislativo

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E DEVOLUZIONE

- Ufficio Legislativo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- Ufficio Legislativo

UFFICIO DEL MINISTRO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO

Palazzo Chigi

ROMA

REGIONE LAZIO

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

00145 ROMA

Dott. ssa Reclute
28-10-2004



240 998
UFF. GEN. 100
- ROBILOTTA
- RIDOLFI

Roma,

Rif.

Dipartimento Affari Regionali.

/LA 010/03 6 PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI

La Regione Lazio ha pubblicato nel BUR n. 22 del 10/08/2004 la legge regionale n. 8 del 03/08/2004 recante: "Disciplina del referendum popolare per l'approvazione dello Statuto Regionale e delle relative modifiche".

Si precisa che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 22/09/2004, ha preso atto della nota in data 21/09/2004 inviata dalla Regione, la quale si impegna a modificare l'articolo 4, comma 4 della l.r. n. 8/2004.

Per tali motivi, il Consiglio dei Ministri non ha sollevato la questione di legittimità costituzionale della legge regionale in oggetto.

27 2004
979710

D'ORDINE MINISTRO
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Dr. Sebastiano Piana)

[Handwritten signature]

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
ARRIVO
28 SET 2004

ASS. ROBILOTTA (AA-IE)
DIR. DIA. IST. (DR. RIDOLFI)
UFF. CABINETTO

